



**CITTA' DI VITTORIA**

**RASSEGNA STAMPA**

17 Dicembre 2020

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

# LASICILIA



GIOVEDÌ 17 DICEMBRE 2020 - ANNO 76 - N. 348 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1945

LASICILIA.IT

## COVID

Ieri niente decessi  
calano casi e ricoveri

C. RICCOTTI LA ROCCA pagina II

---

## VITTORIA

Le liste civiche  
quasi tutte da rifare

GIUSEPPE LA LOTA pagina III

# Tre fratelli col vizietto dell'evasione fiscale

**Guardia di finanza.** Attivi nel settore del trasporto merci con sedi a Ragusa e Vittoria, non pagavano le tasse attraverso un sistema di cessioni, affitti fittizi e omesse dichiarazioni: sequestrati beni per oltre 900 mila euro

🚗 Erano già stati coinvolti nella operazione «Carbon Tax» sugli sgravi per il carburante



Beni per oltre 900mila euro sono stati sequestrati a tre fratelli ragusani per i reati di evasione fiscale e sottrazione fraudolenta al pagamento delle imposte. Il provvedimento del Gip del Tribunale al termine delle indagini della Guardia di finanza relative ad un'ingente evasione fiscale che sarebbe stata commessa da V.L., M.L. e G.L., interessati alla gestione di altrettante società operanti nel settore del trasporto merci su strada, con sede a Ragusa e Vittoria. Erano già stati coinvolti nell'operazione «Carbon Tax».

# VITTORIA

Furti in chiesa e a scuola, gli autori sono un terzetto di minorenni

**SALVO MARTORANA** pag. VI

---

**VITTORIA**

# **Verso le elezioni quasi tutto da rifare per gli adempimenti delle liste civiche**

---

**GIUSEPPE LA LOTA pag. III**

## Primo Piano

# Continuano a scendere casi positivi e ricoverati Test rapidi per chi rientra

Covid. Nell'ultima rilevazione nessun decesso negli ospedali  
In 7 città iblee le postazioni per chi arriva per le feste natalizie

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

Nessun decesso tra martedì e mercoledì mattina e calo di positivi e ricoverati. È il segno che le misure restrittive e il senso di responsabilità dei cittadini ragusani stanno producendo l'effetto sperato provocando il calo della curva della pandemia. Rimane quindi fermo a 133 il numero dei decessi di persone positive al Covid 19 in provincia di Ragusa dall'inizio dell'emergenza sanitaria. Scendono ancora, quindi i positivi che adesso, complessivamente, sono 1026 (ieri erano 1068), di questi 950, cioè 37 in meno di ieri, sono in isolamento domiciliare, 58 sono ricoverati nei Reparti Covid degli ospedali Giovanni Paolo II di Ragusa, Maggiore di Modica e Guzzardi di Vittoria e 18 si trovano alla Rsa di Ragusa.

Ecco la situazione dei positivi nei 12 Comuni ragusani confrontata con il bollettino del giorno precedente: Acate 80 (uguale a ieri), Chiamonte 38 (-1), Comiso 116 (-6), Giarratana 2 (-1), Ispica 2 (-2), Modica 163 (+4), Monterosso 11 (-1), Pozzallo 42 (+1), Ragusa 179 (-7), Santa Croce Camerina 21 (-2), Scicli 37 (-6), Vittoria 245 (-17). A questi vanno aggiunti 14 positivi non residenti in provincia o che ancora non sono stati caricati nei database dei Comuni di residenza.

Scende a 58 il numero dei pazienti Covid ricoverati negli ospedali ragusani che sono così distribuiti: 24 al Giovanni Paolo II (7 in Malattie Infettive, 2 in Area Grigia, 7 in Area Covid, 8 in Terapia Intensiva), 6 in Area Covid del Maggiore di Modica e 28 in area Covid del Guzzardi di Vittoria. Il numero dei guariti dal Coronavirus dall'inizio della pandemia è salito a 4727, 73 in più rispetto ai dati di ieri. Per quanto concerne il numero dei tamponi, 71.814 sono i molecolari, 18.499 i sierologici e

➔ **Quindici riscontri in totale negli screening effettuati in provincia lunedì**

61.789 i test rapidi, per un totale di 152.102 tamponi effettuati dall'inizio della pandemia.

Intanto da lunedì scorso, in 7 città della provincia di Ragusa si continuano ad effettuare tamponi riser-



vati a chi arriva da altre Regioni che, lo ricordiamo, deve registrarsi sulla piattaforma [www.siciliacoronavirus.it](http://www.siciliacoronavirus.it) e, se non è in possesso dell'esito negativo del tampone molecolare rino-faringeo effettuato nelle ulti-

me 48 ore prima della partenza, deve recarsi presso un drive-in appositamente dedicato per sottoporrisil tampone rapido antigenico. In caso di esito positivo, si seguono le procedure previste per i soggetti Covid-19 positivi, con ripetizione del tampone molecolare. Le città ragusane che hanno aderito all'iniziativa sono Comiso, Pozzallo, Ispica, Modica, Scicli, Ragusa e Vittoria. Nella giornata di lunedì, in totale, sono stati effettuati 1779 test con il risultato di 15 positivi: 5 a Comiso, 4 a Pozzallo, 2 a Vittoria, 2 a Modica e 1 a Scicli, nessun positivo è stato riscontrato a Ragusa, mentre a Ispica i test non sono stati effettuati. Inoltre altri 658 tamponi sono stati realizzati nelle strutture ospedaliere con un solo positivo riscontrato.

Per quanto riguarda invece la giornata di ieri, sono stati realizzati in totale 1763 test con 5 persone risultate positive al Covid 19. Dei 5 positivi, 3 sono stati trovati a Vittoria, 1 a Comiso e 1 a Scicli. I drive-point dedicati a chi arriva da un'altra Regione, saranno operativi fino al 20 dicembre dalle ore 9 alle 15, mentre dal 21 dicembre al 7 gennaio dalle ore 9 alle 13. I drive-in resteranno chiusi nei giorni 25-26 dicembre e 1° gennaio, ma l'Asp si sta organizzando per allestire almeno una postazione al fine di garantire il servizio a chi deve partire il 27 ed ha necessità di ripetere il test. ●

VITTORIA

## Il libro di fiabe di Assenza D'Errico regala un sorriso ai più piccoli

**VITTORIA.** Regalati una fiaba perché il Natale è gioia. Perché è calore, tenerezza e solidarietà. Ed è speranza. E ora più che mai ne abbiamo un disperato bisogno, ora che la tristezza è dentro ogni cuore, sia per chi non c'è più, martire di questa assurda pandemia, che per chi continua a lottare dentro la corsia di un ospedale. E Mary Assenza D'Errico lo sa bene visto che ha scelto di fare dell'amore per il prossimo la sua speciale di vita. E non ha mai smesso di pensarlo o di crederci nonostante questo Natale non potrà certamente essere dolce sapendo che il suo adorato marito, Angelo D'Errico, stimato medico analista della città, sta ancora ingaggiando la sua battaglia combattendo come un leone nel reparto di terapia intensiva per riuscire a sconfiggere questo maledetto virus e tornare presto tra le braccia dei suoi cari. "Aspettando il ritorno di mio marito Angelo a casa, ho cercato di riscaldare la casa con lo spirito del Natale, allestendo il presepe e preparando l'albero ma, ovviamente, non basta. E lo spirito del Natale sta nel donare gioia e nel donarla, soprattutto, ai bambini" dichiara Mary Assenza D'Errico che ha subito messo in moto il suo cuore donando in regalo ad ogni bambino che si recherà nella libreria Le Muse di via Gaeta "Il regno di Maryland". "Da me scritta, contiene valori universali educando alla pace, alla solidarietà e all'inclusione, è una favola anche interattiva perché i bambini potranno colorare le tavole illustrate disegnate da mio figlio Alessandro" spiega Assenza D'Errico che già in passato ha fatto della sua fiaba uno strumento di solidarietà per la pediatria e altri centri di recupero.

DANIELA CITINO



# Vittoria, quasi tutto da rifare

## Liste civiche azzerate verso il voto

**Protestano i candidati per la norma approvata all'Ars. Campo: «Il m5S non c'entra, a decidere è il governo a Roma»**

GIUSEPPE LA LOTA

**VITTORIA.** La norma approvata all'Ars relativa alle prossime elezioni amministrative ha provocato un vespaio di polemiche a Vittoria. Parte lesa sono le liste civiche che non avendo simboli di gruppi parlamentari costituiti all'Ars devono ricominciare a raccogliere 450 firme per le elezioni fissate entro il 31 marzo 2021. Quelli che non hanno l'obbligo sono il Pd, Cento Passi, Fratelli d'Italia, Diaventerà Bellissima, Lega/Sviluppo Ibleo e M5S. Tutte le altre liste civiche che fanno capo ai candidati Francesco Aiello, Salvatore Di Falco e Piero Gurrieri, devono portare 450 persone davanti a un pubblico ufficiale. Non è stato neanche votato l'emendamento che chiedeva la riduzione di un terzo il numero delle firme necessarie per presentare le liste.

La confusione regna sovrana. Scrive Salvatore Di Falco: "L'Ars ha deciso che a Vittoria, a differenza di Tremestieri etneo, per le prossime amministrative di marzo bisogna rifare tutto daccapo: ripresentare le liste e per le civiche raccogliere nuovamente le firme". E giù con l'affondo ai deputati Giorgio Assenza e Stefania Campo, "che hanno votato a favore della norma, mentre Nello Dipasquale ha votato contro e Orazio Ragusa si è astenuto. Vittoria, la nona città della Sicilia trattata peggio di Tremestieri Etneo. Lancio la sfida a tutti e quattro i deputati iblei - conclude Di Falco - affinché presentino insieme una proposta di legge che preveda la riduzione delle firme a 130, adeguando il da-

to normativo regionale a quello nazionale come accade in tutta Italia, per evitare contagi ulteriori. Mi rivolgo anche ai candidati a sindaco Salvo Sallemi e Piero Gurrieri perché i loro deputati hanno votato a favore della distinzione tra Tremestieri e Vittoria, mi aspetto da loro uno scatto di orgoglio e di rispetto verso la comunità vittoriese".

Anche Francesco Aiello nel suo profilo fb parla di "colpo di mano del Parlamento regionale. Centrodestra e 5Stelle salvarono le liste di Tremestieri e votano contro Vittoria, che dovrà rifare le sue liste. La legge in Sicilia ha il volto dell'abuso e della vergogna. Subito opposizione al Tar e non solo!"

Molto articolata la risposta della deputata Stefania Campo e di Piero Gurrieri, candidato sindaco M5S e della lista civica Città libera. "Su come si andrà al voto a Vittoria c'è chi fa opera di confusione e chi attacca senza motivo il Movimento 5 Stelle, sbaagliando fra l'altro completamente bersaglio". Così la Campo, che prese-



Palazzo Iacono in attesa che siano espletate le elezioni comunali

gue: "Chi vorrebbe congelare le liste fino alla prossima primavera - dice la Campo - se la prenda piuttosto con il governo regionale di Musumeci e la sua maggioranza di centrodestra visto che da sempre si sono mostrati assolutamente contrari a questa ipotesi per Vittoria; tra l'altro, a ben ragione, visto che è giuridicamente pacifico che la Regione non possa, in questo

caso, intervenire nel modificare le disposizioni statali in materia di Comuni sciolti per mafia. Per quanto mi riguarda, a differenza degli altri deputati, avevo proposto invece il recepimento della norma nazionale che riduce a 1/3 le firme necessarie, sia per venire incontro alle necessità avanzate da tanti esponenti politici del territorio che per evitare alla cittadi-

nanza di Vittoria di ritrovarsi, subito dopo il Capodanno, in una piena e ordinaria campagna elettorale, come se l'emergenza covid non ci fosse".

E dopo la Campo, Piero Gurrieri: "Un mio competitor, ieri sera, pare che abbia lanciato strali contro chi ha votato contro l'emendamento Dipasquale, che era diretto a cristallizzare la situazione a Vittoria riguardo alle liste presentate e le firme a sostegno di quelle civiche. Aiello, che è sostenuto dal Pd, ha però dimenticato di dire che tra i protagonisti di quello che lui chiama il "colpo di mano" c'è anche il suo segretario regionale, Anthony Barbagallo, che ha votato contro l'emendamento Dipasquale. Se anche Barbagallo, come altri deputati del Pd, hanno votato per il rifacimento integrale delle operazioni elettorali, lo hanno fatto perché esiste una norma statale, che si applica per l'appunto ai Comuni sciolti per mafia - che in Sicilia sono due, Vittoria e San Biagio Platani - e cioè l'art. 1 del decreto legge nazionale n. 148/2020 - che ha disposto fra le altre cose, l'integrale rinnovo della presentazione di tutte le liste e candidature a sindaco e consigliere comunale, che la Regione non ha alcuna possibilità di modificare".

## Ragusa Provincia

# La Gdf scova la frode fiscale di tre fratelli

Sequestro. Sigilli a beni per oltre 900 mila euro per illeciti nella gestione di società per il trasporto merci. Un «perfetto» sistema di affitti e cessioni fittizie evitava il versamento delle imposte e la riscossione coattiva



Le Fiamme Gialle allertate da una segnalazione per operazioni sospette

SALVO MARTORANA

**RAGUSA.** Beni per oltre 900 mila euro sono stati sequestrati a tre fratelli ragusani per i reati di evasione fiscale e sottrazione fraudolenta al pagamento delle imposte. Il provvedimento del Gip del Tribunale è stato emesso al termine delle indagini condotte dai militari del comando provinciale della Guardia di Finanza relative ad un'ingente evasione fiscale che sarebbe stata commessa da V.L., M.L. e G.L., interessati alla gestione di altrettante società operanti nel settore del trasporto merci su



strada, con sede a Ragusa e Vittoria.

L'operazione, condotta sotto il coordinamento della Procura della Repubblica, ha visto impegnata la Compagnia di Ragusa guidata dal maggiore Davide Di Giovanni. Ai tre sono stati sequestrati denaro ed altre risorse economiche considerati illecito profitto dei reati tributari contestati. In particolare gli indagati sono ritenuti responsabili dei delitti di dichiarazione infedele, omesso versamento di Iva e sottrazione fraudolenta al pagamento delle imposte.

Le indagini sono scattate grazie all'approfondimento di una segnalazione per operazioni sospette generata dal sistema di prevenzione anticiclaggio ed hanno permesso di portare alla luce un consolidato schema fraudolento nell'ambito del quale V.L. ed M.L., in qualità di ammi-

nistratori di una delle società del gruppo omettevano di dichiarare ai fini Iva un'ingente parte delle operazioni imponibili e contestualmente omettevano di versare un'imposta dovuta per oltre 560 mila euro; V.L. ed G.L., in qualità di amministratori di una seconda società, trasferivano formalmente, attraverso un contratto di affitto d'azienda, capitali e cespiti societari ad una terza società al fine di impedire possibili procedure di riscossione coattiva per un credito tributario vantato dall'erario, per la somma complessiva pari a circa 343 mila euro. Il risultato di tali attività portava ad una falsa rappresentazione della realtà relativa alla nuova governance dell'impresa familiare che, nonostante la creazione di una nuova società formalmente intestata ad un soggetto terzo, faceva sempre capo a V.L., effettivo dominus dell'azienda.

Nel dettaglio, anche grazie ad indagini di natura tecnica, è stato chiaramente accertato il ruolo del citato V.L. impegnato a gestire tutti i mezzi e le risorse delle società riconducibili al gruppo familiare come se si trattasse di un unico soggetto.

**DUE SEDI.** Attivi a Ragusa e a Vittoria, sono accusati di dichiarazione infedele, omesso versamento dell'Iva

## Un terzetto di minorenni gli autori di furti in chiesa e a scuola



**VITTORIA.** Al termine di due mesi di indagini serrate la Polizia di Stato ha dato un volto alla banda di ragazzi che ha messo a segno una serie di furti in città. Gli agenti del Commissariato di Polizia di Vittoria hanno eseguito un'ordinanza applicativa di misura cautelare nei confronti di tre minorenni gravemente indiziati di aver commesso una serie di furti aggravati. Il primo risale al 9 ottobre scorso ed ha allarmato la città visto che è stata presa di mira la Chiesa di Santa Maria Goretti. I malintenzionati hanno dapprima danneggiato la porta d'ingresso e, quindi, hanno rubato amplificatori,

casce acustiche e computer.

La misura cautelare è stata emessa dal Gip del Tribunale per i Minorenni di Catania su richiesta della Procura presso il Tribunale per i Minori etneo. I tre sono stati collocati in comunità in quanto, a vario titolo, gravemente indiziati di avere commesso a Vittoria furti aggravati tra ottobre e novembre scorsi.

Le indagini, svolte dagli investigatori del Commissariato di Pubblica Sicurezza di Vittoria - come detto - sono scattate circa due mesi fa quando è stato consumato un furto ai danni di una Chiesa in pieno centro cittadino

ed hanno altresì consentito di fare luce su altri episodi delittuosi come il furto ai danni di una scuola dell'infanzia, avvenuto sempre lo scorso ottobre, ed il furto ai danni di un cinema multisala, messo a segno lo scorso novembre.

Le indagini hanno consentito di individuare i presunti autori dei reati e di raccogliere gravi indizi di colpevolezza a loro carico tali da portare alla misura cautelare. Dopo le formalità di rito, i tre minorenni (di età compresa tra 16 e 17 anni) sono stati collocati presso comunità specializzate a disposizione dell'autorità giudiziaria

competente a cui gli agenti di polizia di Stato del Commissariato di Vittoria hanno inviato le prove raccolte ai danni del terzetto.

Nel gennaio scorso, invece, ai danni di un'altra chiesa vittoriese è stato commesso un furto sacrilego. I ladri sono entrati nella chiesa del quartiere Celle e hanno rubato la pisside d'oro con le ostie. Qualche giorno prima erano stati rubati, nella stessa chiesa, una pianola e una chitarra, una seconda volta altri oggetti, tra cui probabilmente la chiave del tabernacolo, utilizzata successivamente.

S. M.

# Impianto di compostaggio a Pozzo Bollente «Perso tempo prezioso per la nostra città»

Ciclo dei rifiuti. Il segretario del Pd Nicastro dopo l'annuncio del completamento

NADIA D'AMATO

**VITTORIA.** Il segretario cittadino del Pd, Giuseppe Nicastro, interviene sulla notizia relativa all'impianto di compostaggio di contrada Pozzo Bollente, che sarebbe in fase di completamento. "Sarebbe pure ora - ha commentato - visto che il percorso programmato prevedeva, per il centro ipparino, che la Regione ultimasse l'impianto lo scorso mese di giugno. Certo, al netto delle problematiche legate al Covid, qualche ritardo si sarà pure registrato, ma addirittura sei mesi ci sembra un po' eccessivo".

"Noi tutti cittadini vittoriesi - continua Nicastro ricordando come il Pd abbia in passato sollecitato la Regione ad accelerare l'iter e invitato la Com-



Il sito di Pozzo Bollente

missione straordinaria ad esercitare un'azione di pressing nei confronti dell'esecutivo siciliano - sappiamo che cosa abbia significato dover fare i conti con il ritardo nel conferimento,

con l'umido abbandonato per le strade o tenuto in casa per giorni e giorni senza avere la possibilità di depositarlo altrove. Tutto dovuto a un piano regionale alquanto precario e, soprattutto, senza prospettive adeguate. Ora ci dicono che l'impianto di compostaggio è quasi, si badi bene quasi, pronto, quando invece avrebbe dovuto essere operativo già da tempo. Speriamo che, con sollecitudine, si possa arrivare a tagliare il traguardo ed a potenziare quel ciclo dello smaltimento dei rifiuti di cui la nostra città, e oserei dire anche la nostra provincia, sente particolare bisogno. Come Pd riteniamo che si sia perso tempo prezioso anche e soprattutto per la nostra città. Speriamo, adesso, che qualcosa di nuovo possa accadere".

